



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 SEDUTA PUBBLICA DEL 29/05/2014

OGGETTO: "Mercato di filiera corta" istituito ai sensi del D.M. 20/11/2011 in via sperimentale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2012 e ss.mm.ii.: istituzione definitiva con modifiche.

PRESIDENZA: Di Marcantonio Bruno

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 15,00 e segg. nel Palazzo Comunale si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica convocato previa trasmissione degli inviti giusta prot. n. 44677 U.P. 19/2014 del 22/05/2014, come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Massimo Giannantonio.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
Terra Antonio	X		Casari Daniele	X	
De Maio Pasquale	X		Martelli Giovanni	X	
Di Leonardo Fabio	X		Caporaso Luana	X	
Vittoriano M.Grazia	X		Romualdi Nello		X
Tumeo Salvatore	X		Boi Roberto		X
Di Marcantonio Bruno	X		Terzo Carmelo Antonio		X
Forconi Mario	X		Galanti Albina		X
D'Alessandro Alessandro	X		Bafundi Giovanni Antonio		X
Biolcati Rinaldi Michela	X		La Pegna Vincenzo		X
Alfano Gennaro	X		Porcelli Carmela	X	
Zanlucchi Angelo		X	Giovannini Vincenzo		X
Caissutti Renzo	X		Tomassetti Monica	X	
Pistolessi Ornella	X				
				17	8

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Oggetto: “Mercato di filiera corta” istituito ai sensi del D.M. 20/11/2011 in via sperimentale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2012 e ss.mm.ii : istituzione definitiva con modifiche.

Si dà atto che sono presenti all'assise n. 17 Consiglieri Comunali.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Vittorio Marchitti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.M. 20 novembre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29 dicembre 2007, recante all'oggetto: “Attuazione dell'art 1, comma 1065, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 02/08/2012, come modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 11/04/2013 con la quale è stato istituito, in via sperimentale per un anno, ai sensi del succitato decreto ministeriale, il mercato riservato all'esercizio della vendita diretta dei prodotti alimentari e florovivaistici da parte degli imprenditori agricoli, denominato “Mercato di filiera corta” avente le seguenti caratteristiche:

Localizzazione e dimensionamento banchi

Via Irlanda e Via delle Regioni, articolate ciascuna con un numero di spazi non superiori a 20, riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari e florovivaistici (questi ultimi max 3) di produzione propria. Il 20% degli spazi è riservato agli operatori della agricoltura biologia e biodinamica.

I banchi hanno dimensioni non inferiori a mq 7,50

Giornate di svolgimento

Domenica nell'area individuata su Via Irlanda e il Mercoledì nell'area individuata su via delle Regioni;

Dato atto che con la suddetta deliberazione è stato altresì approvato il “Disciplinare di Mercato” e dato mandato al Dirigente del VI Settore dell'adozione di tutti gli atti consequenziali ivi compresa l'assegnazione degli spazi agli operatori mediante bando ad evidenza pubblica secondo i criteri e le procedure stabilite con il “Disciplinare di Mercato”;

Considerato come, a distanza di un anno dall'avvio del mercato in argomento, si sono registrati risultati positivi quali: la valorizzazione delle produzioni agricole alimentari e florovivaistiche locali, la riduzione degli scarti con particolare riferimento agli imballaggi, il miglioramento dei redditi dei produttori agricoli locali, l'offerta di un prodotto più fresco ad un prezzo più contenuto, l'offerta più diffusa e capillare sul territorio dei prodotti locali;

Sentite le Associazioni di categoria e gli operatori del mercato in argomento che hanno segnalato tuttavia alcune criticità soprattutto il Mercoledì in Via delle Regioni, dettate da una scarsa propensione al consumo dei residenti della zona nelle giornate infrasettimanali, e hanno proposto di prevedere una terza giornata di mercato da svolgersi di Venerdì in area centrale;

Richiamata la deliberazione n. 41 del 21/2/2014 con la quale la Giunta Comunale ha espresso il seguente indirizzo:

- a) Istituire il mercato in via definitiva;
- b) Spostare il mercato da Via delle Regioni in un'area alternativa (P.zza A. Moro – P.zza Bersaglieri o area adiacente C.C. Conforama)

c) Prevedere una terza giornata di svolgimento del mercato in area centrale e di venerdì

Acquisito il parere del Comando di Polizia Locale che si è espresso favorevolmente per P.zza A. Moro e per Parco Manaresi (area a parcheggio e lastricata su Via Galilei Galileo);

Sentite all'uopo la VI Commissione Consiliare Attività Produttive e la V Commissione Consiliare Bilancio, Finanze e Tributi nella seduta congiunta del 15/5/2014 le cui risultanze sono depositate agli atti presso la Presidenza del Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno istituire in via definitiva il "Mercato di Filiera Corta" apportando gli opportuni correttivi che consentano di dare nuovo impulso al mercato stesso e precisamente ;

a) individuare P.zza Aldo Moro per lo svolgimento il Venerdì del mercato già previsto in Via delle Regioni il mercoledì;

b) fissare una terza giornata di svolgimento del mercato, il mercoledì, nell'area del Parco Manaresi (area a parcheggio – lastricata su via Galileo Galilei);

Visto il parere favorevole espresso sul presente atto ai sensi dell'art 49, comma 1, del t.u.e.l. approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente ad interim del VI Settore per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il testo integrale del dibattito, della discussione, degli interventi di tutti i Consiglieri, così come da stenotipia, viene inserito nell'originale del presente verbale.

Di poi il Presidente del Consiglio Comunale Bruno Di Marcantonio pone a votazione il punto all'o.d.g.;

La votazione, avvenuta per appello nominale dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 17

Consiglieri votanti: n. 17

Consiglieri favorevoli n. 17

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri contrari: n. 0

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1) Istituire in via definitiva il "Mercato di Filiera Corta" già avviato in via sperimentale per un anno con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 48/2012 e n. 43 del 11/04/2013, apportando, comunque, le seguenti modificazioni:

- individuare P.zza Aldo Moro per lo svolgimento il Venerdì del mercato già previsto in Via delle Regioni il mercoledì;
- fissare una terza giornata di svolgimento del mercato, il mercoledì, nell'area del Parco Manaresi (area a parcheggio – lastricata su via Galileo Galilei);

2) modificare conseguentemente il "Disciplinare di mercato" come segue:

- l'art. 1 comma 2) è sostituito dal seguente: "A tale scopo l'Amministrazione Comunale di Aprilia individua tre aree, e precisamente Via Irlanda, P.zza Aldo Moro e Parco Manaresi, per la vendita diretta di prodotti alimentari e florovivaistici di produzione propria. Ciascuna area è articolata con un numero di spazi non superiori a 20 (di cui 3 per ciascuna area riservati per la vendita dei prodotti florovivaistici) ed aventi dimensioni non inferiori a mq 7,50. Il 20% degli spazi è riservato agli operatori della agricoltura biologica e biodinamica iscritti nell'albo regionale istituito ai sensi della

D.G.R. 158 del 03/02/1998, nella sezione 1.3 ovvero Produttori Agricoli – Aziende Biologiche, e, per le aziende con produzione biodinamica, muniti della certificazione rilasciata dagli Enti preposti”;

- 3) Il Disciplinare di Mercato, con le modifiche di cui al precedente punto, è allegato alla presente (All. A) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di assegnare gli spazi agli operatori mediante bando ad evidenza pubblica secondo i criteri e le procedure stabilite con il “Disciplinare di Mercato” e secondo le seguenti indicazioni specifiche:
 - confermare automaticamente gli attuali assegnatari che non sono incorsi in provvedimenti di revoca;
 - prevedere criteri di priorità per chi ha già frequentato il mercato in qualità di spuntista;
- 5) di demandare al Dirigente del VI Settore l’adozione di tutti gli atti consequenziali in esecuzione della presente deliberazione;
- 6) di mantenere invariato tutto il resto.

Con separata votazione, resa per appello nominale,

Consiglieri presenti: n. 17
Consiglieri votanti: n. 17
Consiglieri favorevoli n. 17
Consiglieri astenuti: n. 0
Consiglieri contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**DISCIPLINARE DEL MERCATO AGRICOLO DI VENDITA DIRETTA
SETTORE ALIMENTARE**

Art. 1 – Oggetto e finalità

- 1) Il Mercato Agricolo di vendita diretta di Aprilia - definito in prosieguo, anche “Mercato di filiera corta” viene istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 20 Novembre 2007 - pubblicato sulla GU n. 301 del 29 Dicembre 2007 - per valorizzare le produzioni agricole alimentari e florovivaistiche (1) locali ottenute, in particolare, nel territorio del Comune di Aprilia e nei comuni contermini; potranno accedervi, alle condizioni e secondo l’ordine di priorità di seguito elencati, anche i produttori agricoli del comparto alimentare le cui aziende ricadano nel territorio della provincia di Latina e nel resto della Regione Lazio.
- 2) A tale scopo l’Amministrazione Comunale di Aprilia individua tre aree, e precisamente Via Irlanda, P.zza Aldo Moro e Parco Manaresi, per la vendita diretta di prodotti alimentari e florovivaistici di produzione propria. Ciascuna area è articolata con un numero di spazi non superiori a 20 (di cui 3 per ciascuna area riservati per la vendita dei prodotti florovivaistici) ed aventi dimensioni non inferiori a mq 7,50. Il 20% degli spazi è riservato agli operatori della agricoltura biologica e biodinamica iscritti nell’albo regionale istituito ai sensi della D.G.R. 158 del 03/02/1998, nella sezione 1.3 ovvero Produttori Agricoli – Aziende Biologiche, e, per le aziende con produzione biodinamica, muniti della certificazione rilasciata dagli Enti preposti (2).
- 3) La finalità principale dell’iniziativa è quella di favorire lo sviluppo della filiera corta, onde ridurre i consumi di carburante per i trasporti, contenere i prezzi al consumo e migliorare i redditi dei produttori agricoli operanti in loco. Attraverso il Mercato, l’amministrazione di Aprilia intende inoltre stimolare la crescita del livello tecnico – professionale, commerciale e culturale delle aziende, promuovere le produzioni biologiche e l’informazione per il consumatore finale sulle peculiarità dei prodotti del distretto pontino.

Art. 2 – Gestione

Il mercato sarà gestito direttamente dal Comune di Aprilia, ovvero potrà essere affidata la gestione agli operatori del mercato stesso, purchè ne faccia richiesta almeno il 60% degli operatori medesimi, mediante stipula di apposita convenzione;

Art. 3 – Criteri di ammissibilità dei produttori

- 1) Possono partecipare alla vendita negli spazi del “Mercato di filiera corta” gli imprenditori agricoli, singoli o associati, di cui all’articolo 2135 del codice civile ed iscritti nel Registro delle imprese della CCIAA e il cui centro aziendale ricada nei seguenti comuni, indicati secondo un ordine di priorità decrescente:
 - a) Comune di Aprilia;
 - b) Comuni contermini;
 - c) Altri comuni delle province di Latina e Roma;
 - d) altri comuni della Regione Lazio.

- 2) Ai fini del presente regolamento, per centro aziendale si intende il luogo ove è ubicata la prevalente Superficie Agricola Utilizzabile conformemente a quanto risultante dal fascicolo aziendale e dagli atti dell'Agenzia del territorio.
- 3) Le domande pervenute saranno istruite secondo i seguenti criteri ed in ragione dei rispettivi punteggi:

Criteri	punteggi
Territorialità:	max 50
Centro aziendale in comune di Aprilia	50
Centro aziendale in comuni contermini	25
Centro aziendale in altri comuni delle province di Latina e Roma	15
Centro aziendale in altri comuni della Regione Lazio	10
Scala aziendale	Max 30
- fino ad 1 Ha di SAU	30
- da 1 a 3 Ha di SAU	15
- da 3 a 5 Ha di SAU	10
Anzianità di iscrizione al Registro Imprese	Max 20
Da 0 a 5 anni	20
Da 5 a 10 anni	15
Oltre 10 anni	5

- 4) Il ruolo di venditore deve essere ricoperto dal titolare dell'impresa, o dai soci in caso di società agricola, o dai relativi familiari coadiuvanti, nonché dal personale dipendente di ciascuna impresa.

Art. 4 – Procedure per la richiesta di ammissione al mercato

- 1) Gli interessati che intendono richiedere uno spazio al Mercato, nel rispetto delle condizioni dettate dal presente Disciplinare, devono inoltrare istanza nei modi e nei termini previsti dal bando pubblico, autocertificando nella stessa, ai sensi del D.P.R. 445/2000: iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA; il possesso dei requisiti di cui alla legge 59/1963 e del d.lgs. 18/05/2001, n. 228; ubicazione territoriale del centro aziendale; la superficie aziendale totale e relativa identificazione al catasto terreni; la S.A.U. Superficie Agricola Utilizzabile; il titolo di disponibilità del fondo; iscrizione all'albo regionale dei produttori agricoli – aziende biologiche;
- 2) L'Amministrazione procederà d'ufficio al controllo delle autocertificazioni prodotte, anche a campione.
- 3) L'interessato nella richiesta potrà richiedere l'assegnazione del posteggio per frazione di anno in relazione alla stagionalità dichiarata.

Art. 5 – Selezione delle domande e formazione della graduatoria e assegnazione dei posteggi

- 1) L'Ufficio Attività Produttive provvede alla formazione della graduatoria e alla successiva assegnazione dei posteggi secondo la scelta effettuata dall'operatore in base alla graduatoria medesima e secondo le seguenti modalità e condizioni:
 - a) ciascun operatore potrà essere assegnatario di un solo posteggio per ciascuna delle due aree di mercato;
 - b) l'assegnazione avverrà secondo la graduatoria dal n. 1 all'ultimo, consentendo ad ogni operatore di scegliere un solo posteggio in uno dei due mercati a sua scelta; al termine della graduatoria, qualora vi siano ancora posti disponibili, si ripartirà dal primo e così via per scegliere i restanti posti, fermo restando il rispetto della condizioni di cui al punto a).
- 2) I posteggi potranno essere assegnati anche per frazione di anno in relazione alla stagionalità dichiarata e richiesta dall'operatore.
- 3) Il meccanismo di istruzione e valutazione delle domande avrà come riferimento i criteri stabiliti al precedente art. 3.
In caso di parità nel punteggio, nella formazione della graduatoria, costituirà titolo di preferenza il non essere assegnatario di altri posteggi nei mercati presenti nel Comune di Aprilia.
In caso di ulteriore parità si procederà con procedure di sorteggio, in seduta pubblica.
- 4) La graduatoria provvisoria sarà affissa per giorni 10 all'Albo Pretorio del Comune di Aprilia e sui siti internet del comune; entro i successivi giorni 10 gli interessati potranno produrre eventuali controdeduzioni o opposizioni; alla fine di detta procedura verrà redatta la graduatoria definitiva, utile ai fini dell'assegnazione.
- 5) La graduatoria mantiene validità per anni due, ai fini della assegnazione dei posteggi che dovessero rendersi disponibili e ai fini della assegnazione mediante operazioni giornaliere di "spunta".
- 6) E' vietata la cessione del posto; in caso di rinuncia subentra il primo utile in graduatoria.

Art 6 – Orari e giorni di svolgimento

- 1) Il "Mercato di filiera corta" si svolgerà la domenica nell'area individuata su Via Irlanda e il Mercoledì nell'area individuata su via delle Regioni, dalle 8 alle 14, con possibilità di accedere all'area e di completare le operazioni di allestimento 1 ora prima e di lasciare l'area 1 ora dopo il termine del mercato.
- 2) Il mercato non si terrà in occasione di Natale, Pasqua e Capodanno.
- 3) I giorni, il luogo e gli orari di vendita, in concomitanza con particolari manifestazioni, anche su indicazione degli operatori, potranno essere oggetto di modifica mediante ordinanza sindacale.

Art. 7 – Regole comuni del Mercato

Tutti i produttori agricoli ammessi alla vendita al Mercato, fatte salve le condizioni poste ai precedenti artt. 3 e 4, devono impegnarsi al rispetto delle seguenti regole comuni:

- a) essere presenti personalmente o in alternativa delegare una o più persone a condizione che siano familiari, coadiuvanti o dipendenti.
- b) esporre e vendere solo produzioni di provenienza aziendale;
- c) rispettare le norme comuni, nonché le direttive e gli indirizzi impartiti dal Comune di Aprilia, in merito a:
 - allestimento dello stand;
 - corretta informazione dei consumatori e dei visitatori sulle produzioni poste in vendita;
 - corresponsione delle quote di canone dei posteggi e gli eventuali canoni da corrispondere per la organizzazione di eventi o la gestione ordinaria del Mercato;
- d) al termine dell'orario di vendita, prima di lasciare libero il posteggio, ogni operatore deve conferire negli appositi contenitori tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività del mercato. L'area dovrà essere lasciata sgombra e pulita;
- e) I prodotti alimentari devono essere posti in vendita conformemente alle norme in materia di igiene degli alimenti di cui al regolamento CE 852/2004 e confezionati ed etichettati conformemente alla vigente disciplina.
- f) Per quanto riguarda le produzioni biologiche, i prodotti devono essere posti in vendita conformemente a quanto stabilito con la vigente normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni:
 - Reg. CEE 2092/91 (Relativo al metodo di produzione biologica)
 - Reg. CEE 1804/99 (Produzioni animali biologiche)
 - Decreto Legislativo 220/95
 - D.M. n. 91436 del 04/08/2000
 - Legge Regionale n. 21/98 (Norme per l'agricoltura biologica);
 - D.G.R. n 158/98 (Albo degli operatori dell'Agricoltura Biologica);
- g) per quanto riguarda le produzioni florovivaistiche i prodotti posti in vendita devono avere caratteristiche conformi, rispettivamente:
 - per fiori, fronde e foglie recise: al Reg CEE 316/68 e s.m.i. (che reca le prescrizioni relative a qualità, selezione, confezione ed alle indicazioni da riportare sulle relative confezioni);
 - per il materiale vivaistico delle piante da frutto: al DM MiPAF 14 aprile 1997 e s.m.i.;
 - per il materiale vivaistico viticolo, orticolo, ornamentale e officinale alle prescrizioni recate dalle specifiche normative comunitarie e nazionali vigenti; (1)

Art. 8 – Vigilanza

- 1) Il Comando di Polizia Locale svolge funzioni di sorveglianza sul buon andamento del Mercato - nei confronti dei produttori assegnatari dei posti - sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nonché sul rispetto degli indirizzi e delle direttive che l'Amministrazione intende impartire ai produttori in ordine a norme di carattere comportamentale.
- 2) Al predetto Comando è pure demandato il compito di annotare le assenze e di provvedere alle assegnazioni provvisorie dei posteggi in caso di assenza dei titolari.

3) Nel caso in cui un produttore assegnatario si renda responsabile di più di una violazione accertata dal Comando di Polizia Locale del rispetto delle norme del presente Disciplinare o comunque delle disposizioni di legge vigenti in materia, il Responsabile del Servizio Attività Produttive dispone la revoca dell'assegnazione del posto e della conseguente autorizzazione alla vendita.

E' altresì disposta la revoca in caso di assenza ingiustificata per 8 giornate nell'arco dell'anno solare. Sono considerate assenze giustificate le assenze per malattia, gravidanza, mancanza di produzione per calamità naturale o particolari avverse condizioni atmosferiche.

Art. 9 – Attività di promozione ed eventi collaterali

All'interno del Mercato possono essere realizzate attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali dell'Agro Pontino, anche attraverso scambi con altri mercati autorizzati delle province di Roma e Latina o, in subordine, degli altri comuni della regione Lazio.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rimanda alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

(1) Articolo così modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 11/40/2013

(2) Articolo così modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art.49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n.267:

Regolarità tecnica
Dirigente ad interim VI Settore
f.to Dott. Vincenzo Cucciardi

Regolarità contabile
Dirigente II Settore
f.to Dott. Francesco Battista

Letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Di Marcantonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Massimo Giannantonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Aprilia li, **- 3 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena Palumbo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Aprilia, li, **- 3 LUG. 2014**



IL FUNZIONARIO INCARICATO

La stessa deliberazione:

È resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li, **- 3 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena Palumbo

Diventa esecutiva per il termine decorso di dieci giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena Palumbo